

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

D E L I B E R A

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di stabilire che a decorrere dal 14 settembre 2020 è avviata l'iniziativa per l'utilizzo gratuito dei servizi di trasporto pubblico della Regione Emilia-Romagna nel percorso casa-scuola, per tutti i ragazzi nati nel periodo 2007-2014 incluso, residenti in Regione Emilia-Romagna che frequentano la scuola primaria e media inferiore fino alla terza media, al fine di educare a comportamenti attenti alla mobilità sostenibile, promuovere il diritto allo studio e per un sostegno alle famiglie con un risparmio pari al valore di un abbonamento annuale per figlio;
2. di dare atto che per motivi di pubblica utilità, i Comuni sede di servizi urbani di trasporto pubblico, collaborano con le Aziende di trasporto autofiloviarie, Seta Spa, Tep Spa, Tper Spa e Start Romagna Spa, affidatarie dei servizi, con la Regione Emilia-Romagna e con le Agenzie Locali per la mobilità competenti per territorio, affinché sia possibile raggiungere direttamente i ragazzi che usufruiscono dell'iniziativa di cui al precedente punto 1;
3. di prevedere che siano trasmesse alle Aziende di trasporto autofiloviarie le anagrafiche di residenza dei minori nati nel periodo 2007-2014 compreso, aggiornate all'anno 2020, oggetto dell'agevolazione per l'anno scolastico 2020-2021, da parte dei seguenti Comuni:
 - i 13 Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Carpi, Bologna, Imola, Ferrara, Ravenna, Faenza, Forlì, Cesena e Rimini;
 - a cui si aggiungono per l'area urbana di Bologna, anche i Comuni di Casalecchio di Reno, San Lazzaro di Savena e Granarolo dell'Emilia confinanti con la stessa, che nel tempo hanno consolidato interventi di integrazione tariffaria con proprie risorse, garantendo, per i soli bambini frequentanti la scuola primaria, l'opportunità di accedere ai servizi dell'area urbana di Bologna senza la maggiorazione richiesta dal sistema di tariffazione in vigore;

4. di prevedere che i dati anagrafici saranno trasmessi secondo il seguente formato:

Cognome, Nome, VIA-PIAZZA, CIVICO, ESPONENTE, Cap, Frazione, Comune, Provincia, CODICE FISCALE, DATA di NASCITA		
COGNOME, NOME, VIA DI SALICETO, 3, 1, 40128,, BOLOGNA, BO, ABCDEF00A12H1231, 01/02/14		

5. di prevedere inoltre che, i medesimi dati anagrafici aggiornati all'anno 2020, in numero complessivo distinto per anno di nascita, comune di residenza e in forma anonima, saranno inviati anche alla struttura Servizio trasporto pubblico e Mobilità sostenibile della Regione Emilia-Romagna e alla Agenzia locale per la mobilità per bacino di competenza, per l'uso esclusivamente statistico e di monitoraggio dell'iniziativa;
6. di dare atto che il rapporto di collaborazione per pubblico interesse tra i Comuni suddetti e l'Azienda di trasporto pubblico che svolge il servizio nel territorio di competenza, ai fini della nomina di Responsabile del trattamento dei dati, sarà regolato da apposito Accordo al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 ("GDPR") e da ogni altra normativa applicabile in riferimento alla privacy, per tutti gli aspetti di trattamento dei dati solo ai fini dell'esecuzione dell'oggetto dell'Accordo tra le Parti, agendo pertanto, esclusivamente sulla base delle istruzioni documentate e fornite dall'Ente;
7. di disporre che l'iniziativa descritta sarà ripetuta anche per i prossimi anni e che pertanto la richiesta di collaborazione con i Comuni sopracitati, in merito alla messa a disposizione delle anagrafiche degli aventi diritto residenti in Emilia-Romagna sarà garantita con le medesime modalità, secondo l'Accordo e i relativi Disciplinari con le Aziende di trasporto interessate;
8. di dare atto che il presente provvedimento coordina e rende trasparente le operazioni che necessitano per l'attuazione dell'iniziativa di gratuità;
9. di stabilire che le modalità d'uso e organizzative dell'iniziativa sulla gratuità saranno dettagliatamente descritte in un successivo proprio provvedimento;

10. di dare atto infine che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., nonché secondo le disposizioni indicate nel Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico.